



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 36
DEL 07/03/2019

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER IL GEMELLAGGIO - MODIFICHE

L'anno **duemiladiciannove**, addì **sette** del mese di **marzo** alle ore **21:00** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

BAGGINI MARIA PAOLA	P	MAGLITTO LILIANA	A
BIGNARDI SARA	P	MARCHIONINI SILVIA	P
BOZZUTO ANNA	P	MINORE STEFANIA	A
BREZZA RICCARDO	P	MORETTI GRETA	P
BRIGNONE RENATO	P	PAPINI ALESSANDRO	P
CAMPANA ROBERTO	P	RABAINI PATRICH	A
CANALE MARIA	P	RAGO MICHELE	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	RAMONI CLAUDIO	P
CAVALLINI FAUSTO	P	RUFFATO PAOLA	P
COLOMBO DAMIANO	P	SCALFI NICOLO'	P
CONTINI ROSSELLA	A	SCARPINATO LUCIO	P
CRISTINA MIRELLA	A	TARTARI MARCO	P
DE AMBROGI ALICE	P	TIGANO GIORGIO	P
DI GREGORIO VLADIMIRO	P	VARINI PIER GIORGIO	A
FERRARIS MARINELLA	A	ZANOIA PAOLA	P
IMMOVILLI MICHAEL	P	ZAPPA MASSIMILIANO	P
LO DUCA DAVIDE	P		

totale presenti **26** totale assenti **7**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune TESTA GIUSEPPE.

La Sig.ra DE AMBROGI ALICE nella sua qualità di Vice Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DC.36.2019 Regolamento per il funzionamento del Comitato per il Gemellaggio. -Modifiche

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 23:37

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori Franzetti Marinella, Brigatti Roberto, Vallone Cinzia.

Relaziona il Segretario Generale: “Intervengo in qualità di Segretario del Comitato di Gemellaggi più che altro e voglio far notare tre cose: la prima cosa è che effettivamente il Regolamento è del 2005, n. 121 del 21 luglio 2005 e io credo che la fase di riordino e di riesame di questo Regolamento sia cominciato prima ancora che io arrivassi, credo nel 2015 – 2016 e praticamente, dopo essere stato esaminato dalla Commissione competente e successivamente dal Comitato di Gemellaggi, tra virgolette, riformato, nel senso formato di nuovo, ha presentato questa proposta che è passata, in Commissione Istituzionale il 19 luglio del 2018.

L’abbiamo poi rivisto, di nuovo nel Comitato dei Gemellaggi e, al di là del fatto di un rinnovo, di una modifica probabilmente della terminologia forse un pochino più aggiornata, i cambiamenti più importanti li abbiamo all’Art. 4.

L’Art. 4 modificato dice: “Il Comitato di Gemellaggio è composto da 12 componenti (mentre prima erano 16): il Sindaco suo delegato; il Presidente del Consiglio Comunale o, se delegato, un Vicepresidente; 4 componenti del Consiglio Comunale; 6 componenti nominati dal Consiglio Comunale e scelti tra persone che dichiarino il loro interesse nella promozione del gemellaggio.

Questi possono essere rappresentanti di categorie economiche, della scuola, associazioni culturali o sportive, di associazioni ed organismi giovanili della Proloco.

Si conferma che nessun compenso è dovuto ai componenti del Comitato per il Gemellaggio e anche che il Comitato può avvalersi, della collaborazione di volontari provenienti da associazioni culturali e sportive locali, da istituti scolastici, da fondazioni o associazioni di vario genere operanti sul territorio. Il Comitato potrà anche consultare tali associazioni per raccogliere eventuali proposte o iniziative.

L’Art. 5 anche cambia: “Il Comitato provvederà ad eleggere nel suo interno, nella sua prima riunione di insediamento, un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario. Il Comitato per il Gemellaggio decade con lo scioglimento del Consiglio Comunale che l’ha nominato.

Il Comitato viene rieletto dopo la prima seduta utile dopo l’insediamento”.

Art. 6: “La decadenza di uno o più componenti del Comitato di Gemellaggio verrà per dimissioni; per non aver partecipato ad almeno 3 sedute consecutive senza essersi giustificato; per essersi assentato almeno per il 70% delle sedute convocate nell’anno solare precedente, purché giustificato. La surroga del componente spetterà all’Organismo competente”.

Poi, sostanzialmente l’Art. 7 rimane più o meno invariato, salvo il fatto che in precedenza avevamo 5 giorni per le convocazioni, invece sono stati portati a 7, però, ripeto, per motivate ragioni di urgenza, le riunioni possono essere convocate anche con preavviso inferiore.

L’Art. 8 dice: “E’ dovere del Presidente svolgere tutti i compiti assegnati presenti nel Regolamento e in particolare convocare e presiedere le riunioni del Comitato per il Gemellaggio, disporre l’attuazione delle deliberazioni prese dal Comitato stesso, firmare corrispondenze e gli atti ufficiali del Comitato, vigilare e controllare che i principi e gli

indirizzi stabiliti dal presente Regolamento del Comitato per il Gemellaggio trovino attuazione. In caso di assenza del Presidente, il Vicepresidente assume le competenze; in caso di assenza, il Consigliere più anziano di età”.

L'ultimo Articolo, l'Art. 9: “Il Presidente del Consiglio Comunale nella prima seduta utile informa il Consiglio Comunale dell'avvenuta costituzione del Comitato di Gemellaggio e di ogni sua successiva variazione”.

L'ultima cosa per notizia, volevo, far notare, se eventualmente fosse sfuggito, che nel 2018, ripeto, dopo la ricostituzione (forse è più corretto che “riformazione”), ha effettuato dato vita a questa settimana del Gemellaggio che, a mio avviso, avendoci partecipato, ha avuto un grande successo sicuramente di partecipazione delle delegazioni dei Comuni gemellati, che erano presenti sostanzialmente quasi tutti, almeno 6 su 9.”.

Nessuno più intervenendo, neppure per dichiarazione di voto il Presidente pone in votazione il provvedimento ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'art.49 e 147 bis del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

per propria competenza ai sensi di legge;

Ad **unanimità** dei presenti, con voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza nel provvedere, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.134, comma 4, del D.lgs.18/08/2000 n.267;

Ad unanimità dei presenti, con voti espressi nei modi e termini di legge

DICHIARA

la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER IL GEMELLAGGIO -MODIFICHE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 5/03/1977 con la quale è stato istituito il Comitato per il Gemellaggio, tra i cui scopi sono elencati i seguenti:

- *"stimolare la diffusione della conoscenza, della tradizione e della cultura della propria e delle altre città gemellate; [...]"*

- *designare i rappresentanti del Comune alle manifestazioni indette dalle altre città gemellate in base alle disponibilità dichiarate dai consiglieri comunali;*

- *operare in collaborazione con le associazioni, gli enti e i comitati organizzatori delle manifestazioni verbanesi al fine di creare i migliori presupposti alla partecipazione dei rappresentanti delle città gemellate;*

- *impegnarsi per accogliere e far soggiornare nel modo migliore i rappresentanti delle città gemellate in Verbania, in occasione della loro partecipazione alle manifestazioni più significative della nostra città;*

- *proporre la gestione dei fondi messi a sua disposizione dall'Amministrazione comunale e farsi carico di ricercare sponsor per le proprie iniziative";*

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 121 21/07/2005 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per il funzionamento del Comitato per il Gemellaggio;

RITENUTO NECESSARIO provvedere a un aggiornamento del regolamento sopra richiamato al fine di migliorare l'attività di programmazione, organizzazione e coordinamento del Comitato stesso;

DATO ATTO che le ultime minimali modifiche al testo sono state esaminate e discusse in Conferenza dei Capigruppo-Commissione Istituzionale del 19.07.2018;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'art.49 e 147 bis del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato:

di approvare il nuovo regolamento disciplinante il funzionamento del Comitato per il gemellaggio.

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DE AMBROGI ALICE

IL SEGRETARIO COMUNALE
TESTA GIUSEPPE

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

5 di 6

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 85 del 14/02/2019
Deliberazione n° 36 del 07/03/2019

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 1° DIPARTIMENTO DIREZIONE OPERATIVA, TESTA GIUSEPPE, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 14/02/2019